

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI AUSILIARIATO PER LE
ESIGENZE DELLA ASL ROMA 1**

QUESITO 3

Il CCNL coop sociali, così come rinnovato a gennaio 2024, prevede il riconoscimento ai lavoratori dei tempi di vestizione/svestizione. Si chiede se tali tempi siano inclusi nel monte ore di servizio posti a base di gara.

RISPOSTA 3

Si chiarisce che le tempistiche in questione debbono intendersi incluse nel monte ore minimo indicato nel capitolato di gara.

QUESITO 5

In riferimento a quanto indicato negli allegati 1 e 2 siamo a chiedere: a) si chiede di conoscere l’orario di inizio dei turni mattutini, pomeridiani e notturni nelle rispettive UOC; b) di chiarire eventuali necessità di compresenza del personale nelle diverse UOC per garantire il monte ore richiesto; c) conferma che la dicitura “Servizio diurno h24” non preveda la copertura notturna; d) di specificare quanti operatori debbano garantire il presidio notturno nelle UOC per le quali è richiesto.

RISPOSTA 5

Si chiarisce che:

- a) L’orario dei turni di servizio sono quelli indicati nel capitolato e comunque, a titolo esemplificativo e fermo restando che a seguito di riorganizzazioni aziendali gli orari di servizio possono essere modificati, si riportano nel seguente schema gli orari più comunemente utilizzati per l’organizzazione dei servizi:

LOTTO 1				
Apertura dei servizi	orario			giorni della settimana
Servizio diurno h 6 5gg/7gg	mattina: 7:30 - 13:30			dal lunedì al venerdì
Servizio diurno h 6 7gg/7gg	mattina: 7:30 - 13:30			dal lunedì alla domenica
Servizio diurno h 7 6gg/7gg	mattina: 7:30 - 14:30			dal lunedì al sabato
Servizio diurno h 7 5gg/7gg	mattina: 7:30 - 14:30 oppure 7:00- 14:00			dal lunedì al venerdì
Servizio diurno h 10 5gg/7gg	mattina 7:00 - 13:00	pomeriggio 13:00-17:00		dal lunedì al venerdì
Servizio diurno h 7 1gg/7gg	mattina 7:30-13:30	pomeriggio: serv. chiuso		sabato servizio solo mattina
Servizio diurno h 12 6gg/7gg	mattina 7:30-13:30	pomeriggio: 13:30 - 19:30		dal lunedì al sabato
Servizio diurno h 12 5gg/7gg	mattina 7:00 - 13:30	pomeriggio 13:30-20:00		dal lunedì al venerdì
Servizio diurno h 7 1gg/7gg	mattina 7:00 - 13:30	pomeriggio: serv. chiuso		sabato servizio solo mattina
Servizio diurno h 14 5gg/7gg	mattina: 7:00 - 14:00	pomeriggio: 14:00 - 21:00		dal lunedì al venerdì
Servizio diurno h 12 5gg/7gg	mattina 7:00 - 13:00	pomeriggio 13:00-19:00		dal lunedì al venerdì
Servizio diurno h 6 1gg/7gg	mattina 7:00 - 13:30	pomeriggio: serv. chiuso		sabato servizio solo mattina
Servizio diurno h 14 7gg/7gg	mattina: 7:00 - 14:00	pomeriggio: 14:00 - 21:00		dal lunedì alla domenica
Servizio h 24 7gg/7gg	mattina: 7:00 - 14:00	pomeriggio: 14:00 - 21:00	notte: 21:00-7:00	dal lunedì alla domenica
LOTTO 2				
Apertura dei servizi	orario			giorni della settimana
Servizio diurno h 6 6gg/7gg	mattina: 7:30 - 13:30			dal lunedì al sabato
Servizio diurno h 6 5gg/7gg	mattina: 7:30 - 13:30			dal lunedì al venerdì
Servizio diurno h 7 6gg/7gg	mattina: 7:30 - 14:30			dal lunedì al sabato
Servizio diurno h 12 6gg/7gg	mattina 7:30-13:30	pomeriggio: 13:30 - 19:30		dal lunedì al sabato
Servizio diurno h 12 7gg/7gg	mattina 7:30-13:30	pomeriggio: 13:30 - 19:30		dal lunedì alla domenica
Servizio diurno h 7 5gg/7gg	mattina: 7:30 - 14:30			dal lunedì al venerdì
Servizio diurno h 12 5gg/7gg	mattina 7:30-13:30	pomeriggio: 13:30 - 19:30		dal lunedì al venerdì
Servizio diurno h 13 5gg/7gg	mattina 7:00-13:30	pomeriggio: 13:30 - 20:00		dal lunedì al venerdì
Servizio diurno h 6 4gg/7gg	mattina 7:30 - 13:30	pomeriggio 13:00-17:00		dal lunedì al venerdì
Servizio diurno h 8 2gg/7gg	mattina 7:30-15:30	pomeriggio: serv. chiuso		sabato servizio solo mattina
Servizio diurno h 9.30 5gg/7gg	mattina 7:00-13:00	pomeriggio: 13:00 - 13:30		dal lunedì al venerdì

Si conferma pertanto quanto riportato nel capitolato;

- b) La dicitura “servizio diurno h 24” è un refuso e pertanto deve intendersi “Servizio h 24” che comprende anche il servizio notturno. Inoltre si precisa che per il percorso emergenza urgenza S. Spirito relativo al lotto 2 è presente un refuso e pertanto si corregge lo standard di presenza come di seguito indicato:



Percorso	Unità organizzativa	Standard di presenza
Percorso emergenza urgenza S. Spirito	Pronto soccorso	Servizio h 24 7gg/7gg
	Medicina d'urgenza	Servizio diurno h 12 7gg/7gg
	Breve osservazione	Servizio diurno h 12 7gg/7gg
	Rianimazione	Servizio diurno h 12 7gg/7gg
	SPDC	Servizio diurno h 12 7gg/7gg

c) Lotto 1:

Percorso	Unità organizzativa	Standard di presenza
Percorso emergenza urgenza	Pronto Soccorso: turno notturno due operatori	Servizio h 24 7gg/7gg
	Radiologia D'Urgenza: turno notturno un operatore	Servizio h 24 7gg/7gg

Percorso	Unità organizzativa	Standard di presenza
Percorso degenza ostetrica	Accettazione ostetrico ginecologica: turno notturno 1 operatore	Servizio h 24 7gg/7gg
	Sala parto: turno notturno 1 operatore	Servizio h 24 7gg/7gg

Percorso	Unità organizzativa	Standard di presenza
Percorso camera operatoria	Blocco operatorio C: turno notturno 1 operatore	Servizio h 24 7gg/7gg

Lotto 2:



Percorso	Unità organizzativa	Standard di presenza
Percorso emergenza urgenza S. Spirito	Pronto soccorso: turno notturno 2 operatori	Servizio h 24 7gg/7gg

Percorso	Unità organizzativa	Standard di presenza
percorso servizio e servizio ausiliario centralizzato S. Spirito	Servizio ausiliario centralizzato: turno notturno 2 operatori	Servizio h 24 7gg/7gg

Percorso	Unità organizzativa	Standard di presenza
Percorso servizi e polo della Comunità e servizio ausiliario	Polo della Comunità (in fase di attivazione) - Residenza sociale per Senza Fissa Dimora (SFD) - Sede nazionale di Telefono Azzurro - Ospedale di comunità: turno notturno 1 operatore	Servizio h 24 7gg/7gg

QUESITO 13

Nell'Allegato 2 del Capitolato relativo ai parametri minimi organizzativi del servizio Lotto 2, mancherebbe l'indicazione per il Percorso "Blocco operatorio" del Presidio Nuova Regina Margherita e pertanto i relativi monte ore e standard di presenza. Il "Blocco Operatorio" del Presidio NRM è indicato solamente al 3.1 del Capitolato nella tabella di descrizione delle camere operatore. Si chiede cortesemente di chiarire tale possibile incongruenza, in considerazione del fatto che nell'allegato 2 sono precisamente analizzati tutti gli altri Percorsi



relativi alle camere operatorie, ossia: “Percorso camera operatoria S. Spirito”; “Percorso camera operatoria Oftalmico”; “Percorso Camera Operatoria S. Anna”.

RISPOSTA 13

Si conferma quanto riportato nel capitolato

QUESITO 14

Nell'allegato 2 del capitolato, relativo ai parametri minimi organizzativi del servizio Lotto 2, per il “Percorso servizi Oftalmico” non viene specificato lo standard di presenza del “servizio ausiliario centralizzato” a differenza degli altri percorsi, ossia: “Percorso servizi e servizio ausiliario centralizzato S. Spirito”; “Percorso servizi e Polo della Comunità NRM e servizio ausiliario centralizzato NRM”. Si chiede cortesemente di chiarire tale aspetto.

RISPOSTA 14

Si conferma quanto riportato nel capitolato

QUESITO 15

Nell'allegato 2 del capitolato, relativo ai parametri minimi organizzativi del servizio Lotto 2, per il “Percorso servizi e Polo della comunità NRM e servizio ausiliario centralizzato NRM” sono riportati gli standard di presenza del Polo della Comunità. Si chiede cortesemente di confermare o meno quanto segue: lo standard H12 6gg/7gg è riferito alla Residenza Sociale per Senza Fissa Dimora e alla Sede Nazionale del Telefono Azzurro; lo standard H24 7gg/7gg è riferito all'Ospedale di Comunità.

RISPOSTA 15

Si conferma quanto riportato nel capitolato

QUESITO 16

Al 3.1 del Capitolato, sono descritte le camere operatorie in termini di n. sale, apertura gg/settimana e fascia oraria. In considerazione del fatto che in molti casi le fasce orarie di apertura delle sale operatorie (3.1. del Capitolato) non corrispondono agli standard di presenza (ausiliari) declinati invece nei “Percorsi camere operatorie” degli allegati 1 e 2 del Capitolato, si chiede cortesemente di confermare che la proposta progettuale (offerta tecnica) debba essere sviluppata sulla base degli standard minimi di presenza degli allegati 1 e 2, e che quindi le fasce orarie di apertura delle sale operatorie (3.1 del capitolato) sono solo indicative poiché fanno riferimento all'operatività generale delle camere.

RISPOSTA 16

La proposta progettuale deve prendere in considerazione sia gli standard di presenza che gli orari di attività delle camere operatorie che non sono indicativi ma effettivi. Resta sempre fermo che a seguito di riorganizzazioni aziendali gli orari di servizio possono essere modificati.

QUESITO 18

Al punto 3.1 del Capitolato viene riportato quanto segue: “Per entrambi i lotti è richiesta la creazione di un “percorso servizi” caratterizzato dalla presenza di una squadra a gestione



centralizzata che garantisca le attività richieste per i reparti che non prevedono personale dedicato, attraverso un “servizio ausiliario centralizzato”. Il servizio a gestione centralizzata deve consistere in un sistema in cui un'unica entità, tipicamente una centrale operativa o un ufficio dedicato, coordini in modo organico e strutturato tutte le attività del servizio di ausiliario”.

A fronte di quanto su riportato si chiede cortesemente di confermare o meno quanto segue:

- Il “servizio ausiliario centralizzato” è rappresentato da un piccolo gruppo di operatori che fungerà da centrale unica all'interno della Struttura di riferimento. Il gruppo sarà deputato esclusivamente al coordinamento operativo (gestione/smistamento richieste di attività) degli Ausiliari afferenti alla Squadra “Percorso Servizi” di competenza. Nel capitolato sono individuate: n°1 Squadra “Percorso Servizi” per il Lotto 1 (con il rispettivo “servizio ausiliario centralizzato”) e n°3 Squadre “Percorso Servizi” per il Lotto 2 (con i tre rispettivi “servizi ausiliario centralizzati”). Tale modello gestionale centralizzato risulta necessario, poichè le UU.OO. ospedaliere/territoriali rientranti in ogni “Percorso Servizi” non prevedono/necessitano di Ausiliari prettamente dedicati.

- Per tutti gli altri percorsi indicati nel capitolato (emergenza/urgenza, degenze, camere operatorie, ecc.) non è necessario costituire nessun “servizio ausiliario centralizzato”.

RISPOSTA 18

Si conferma quanto riportato nel capitolato.

QUESITO 20

Con riferimento al criterio di valutazione dell'offerta tecnica n. 10, si chiede di confermare che per l'attribuzione del punteggio relativo al possesso della certificazione OHSAS 18001:2007 o, in alternativa, della certificazione ISO 45001:2018, le stesse possano essere oggetto di avvalimento premiale.

RISPOSTA 20

Si conferma che l'istituto è ammesso nei limiti di cui al Codice dei contratti.

QUESITO 29

Con riferimento al possesso della Certificazione OHSAS 18001 di cui al criterio di valutazione n. 10 riportato all'Art. 16.1 "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica" si chiede conferma che, in luogo della citata certificazione, sostituita nel corso dell'anno 2021, l'offerente debba dimostrare il possesso della certificazione ISO 45001

RISPOSTA 29

Si conferma che il possesso della certificazione ISO 45001:2018 sarà valutato ai fini della assegnazione del punteggio relativo al criterio di aggiudicazione n. 10.

QUESITO 30

Si chiede conferma che l'importo della polizza vada calcolato per il lotto 1 sull'importo complessivo a base di gara di € 16.784.230,55 e per il lotto 2 vada calcolata sull'importo complessivo di € 18.539.971,91.

**RISPOSTA 30**

Si conferma che l'importo della polizza vada calcolato per il lotto 1 sull'importo complessivo a base di gara di € 16.784.230,55 e per il lotto 2 vada calcolata sull'importo complessivo di € 18.539.971,91. L'importo richiesto al paragrafo 10 del Disciplinare di gara è da considerarsi un refuso.

QUESITO 31

In merito al pagamento del CIG, sul disciplinare è riportato per il lotto 1 e il lotto 2 l'importo di € 220, mentre sull'ANAC l'importo richiesto è di € 560 per ciascun lotto, si chiede di confermare che trattasi di refuso

RISPOSTA 31

Si conferma che trattasi di refuso. L'importo richiesto per ciascun lotto è pari ad € 560,00

QUESITO 32

- 1) Con riferimento al requisito di capacità tecnica e professionale indicato al par. 7 del Disciplinare (pag. 11): "7.2 b) Esecuzione negli ultimi 10 anni dei seguenti servizi analoghi. Il concorrente deve aver eseguito negli ultimi 10 anni servizi analoghi a quello in affidamento, anche a favore di soggetti privati per un valore non inferiore ad € 5.593.943,52 per il lotto 1 e ad € 6.179.190,64 per il lotto 2"
- CHIEDIAMO CONFERMA CHE ai fini del soddisfacimento del requisito di cui trattasi possa essere considerato il fatturato maturato nel decennio 2015 – 2024, posto che non tutte le Società, entro la scadenza prevista per la presentazione delle offerte, hanno approvato il bilancio d'esercizio relativo all'anno 2025.

RISPOSTA 32

Il criterio si riferisce all'esecuzione di contratti avvenuta nei 10 anni antecedenti la data di pubblicazione dell'avviso.

QUESITO 33

- Con riferimento al già richiamato requisito di capacità tecnica e professionale indicato al par. 7.2 b) del Disciplinare (pag. 11) e relativamente alla definizione di "servizi analoghi"
- 2.A) CHIEDIAMO CONFERMA che possa essere considerato analogo (e possa pertanto concorrere al raggiungimento del fatturato richiesto) lo svolgimento, nell'ambito di un unico appalto a favore di un Ausl, di un Servizio di supporto assistenziale (OSS) presso presidi Ospedalieri, Hospice, RSA, che contempli tra le altre anche lo svolgimento delle seguenti attività/prestazioni,
- pulizia e manutenzione delle attrezzature, nonché conservazione delle stesche e riordino dei materiali dopo assunzione dei pasti,
 - lavaggio, asciugatura e preparazione dei materiali, secondo protocolli stabiliti;
 - raccolta e stoccaggio corretto dei rifiuti, il trasporto del materiale biologico, trasporto emoderivati e dei campioni per gli esami diagnostici secondo protocolli stabili



- trasporto di utenti, anche allettati, in barella o carrozzella”

RISPOSTA 33

Si conferma.

QUESITO 34

CHIEDIAMO INOLTRE SE possano essere considerati analoghi e pertanto concorrere al raggiungimento di tale requisito anche i fatturati conseguiti nello svolgimento dei servizi di seguito elencati:

2.B.1) Gestione di un Hospice (servizi di assistenza, infermieristici, ausiliari/pulizie, psicologo);

2.B.2) Servizi socio assistenziali ed ausiliari presso strutture socio assistenziali per anziani;

2.B.3) Servizi alberghieri (es. pulizie, lavanderia, guardaroba, cucina) svolti presso strutture socio assistenziali per anziani;

2.B.4) Servizio ausiliario di supporto all’attività di ristorazione svolti presso strutture socio assistenziali per anziani;

che contemplino anche parzialmente lo svolgimento di attività rientranti nell’elenco di cui all’art. 2 del Capitolato.

2C) CHIEDIAMO ALTRESÌ CONFERMA che i relativi fatturati riferiti ai servizi di cui ai punti 2.B.1), 2.B.2), 2.B.3) e 2.B.4) siano spendibili per intero ai fini del raggiungimento dell’importo complessivo minimo richiesto.

RISPOSTA 34

Si conferma.

QUESITO 35

Con riferimento al requisito di capacità tecnica e professionale indicato al par. 7 del Disciplinare (pag. 11): “7.2 c) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 e successivi aggiornamenti nel settore oggetto dell’appalto”

CHIEDIAMO CONFERMA che una certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 riferita al settore IAF 38 e avente il campo di applicazione riportato di seguito, sia pertinente al settore oggetto dell’appalto (CPV di gara “85000000-9 - Servizi sanitari e di assistenza sociale”) e pertanto soddisfi il requisito di cui trattasi: Campo di applicazione: “Progettazione ed erogazione di servizi socioassistenziali, sociosanitari e socioeducativi in regime residenziale, semiresidenziale e domiciliare rivolti ad anziani [...], persone con disabilità, persone in condizione di disagio sociale e utenti di servizi per la salute mentale. [...] Progettazione ed erogazione del servizio di Hospice Territoriale in regime residenziale rivolto a pazienti con malattie in fase terminale. [...]”

RISPOSTA 35

Si conferma



Domanda 41

Si chiede di confermare che la risposta al quesito n. 7 è da considerarsi un refuso e che per la partecipazione, essendo possibile aggiudicarsi entrambi i lotti, il requisito si debba considerare soddisfatto solo in caso di possesso della sommatoria dei fatturati richiesti per i singoli lotti.

RISPOSTA 41

Si conferma quanto indicato nella risposta al quesito n. 7, in quanto ogni indicazione aggiuntiva, non originariamente presente nel contenuto del disciplinare di gara, comporterebbe l'introduzione di un limite ulteriore alla partecipazione, a causa di esclusione, contrario ai principi del codice degli appalti, al principio di massima partecipazione e, in generale, all'incentivazione alla partecipazione delle PMI.

Il Responsabile di fase
Luigi Roberti

*Il Direttore UOC Acquisizione Beni e Servizi
Dr.ssa Cristina Franco*